

**ALTAMURA** IL COLLEGAMENTO DA E PER BARI VERRÀ RESO PIÙ VELOCE. CONVENZIONE CON MINISTERO DEI TRASPORTI E REGIONE

# Matera 2019 mette le ali ai treni delle «Fal»

Via libera ai lavori per eliminare le strozzature della rete ferroviaria

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Atto dopo atto, prende corpo il piano di potenziamento e velocizzazione della tratta ferroviaria Bari-Altamura-Matera. Ecco un ulteriore provvedimento: il via libera per un programma statale di miglioramento funzionale con la riduzione e l'eliminazione di strozzature e colli di bottiglia. La scadenza del 2019, anno di Matera capitale europea della cultura, è un fattore che sta dando accelerazione ma non è l'unico poiché c'è l'esigenza di un bacino di utenza di decine di migliaia di pendolari a cui far fronte.

Sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 26 gennaio è stata pubblicata la delibera della giunta regionale con cui si approva la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per attuare gli interventi di «potenziamento della linea Altamura-Matera». La dotazione finanziaria, pari a 44 milioni di euro, rientra nel Piano operativo infrastrutture varato dal Cipe a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (Fsc 2014-2020). In tutto alla Puglia sono assegnati 95 milioni di cui quasi la metà alla tratta appulo-lucana. La sottoscrizione è a tre: Ministero, Regione e Ferrovie Appulo Lucana. La compagnia di trasporti sarà il soggetto attuatore. Lo schema di convenzione fissa una data, il 31 dicembre 2019, per la definizione delle «obbligazioni giuridicamente vincolanti», pena la revoca delle risorse economiche destinate al progetto.

Nell'atto tecnico, allegato alla convenzione, sono definiti cinqueotto interventi su cui vengono suddivisi i 44 milioni di euro totali. Nello specifico: riorganizza-

zione della radice nord del piano del ferro del Deposito di Bari Scalo; lavori di raddoppio del tratto Palo del Colle-Grumo Appula; lavori di raddoppio fra Grumo e Toritto; raddoppio selettivo di Mellitto; adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza sulla tratta pugliese. I cronoprogrammi sono differenziati. Le opere con tempi più brevi, secondo la tabella di marcia, sono il raddoppio selettivo di Mellitto e l'adeguamento degli impianti che avranno termine entro il 2019.

Lo scopo è ridurre i tempi di percorrenza, con l'aumento della velocità di esercizio in prossimità di alcune stazioni. Questa pianificazione si inserisce in un contesto che prevede altri cantieri sia in terra di Bari (Modugno e capoluogo) che in Basilicata, in prossimità del confine pugliese.

Tra Altamura e Matera, infatti, è previsto un raddoppio selettivo a Venusio, finanziato con risorse di altra provenienza regionale (territorio della Basilicata) e nazionale. È prevista la realizzazione di un tratto di raddoppio della linea di circa tre chilometri a partire dalla stazione di Venusio, con spostamento del punto di passaggio da semplice a doppio binario e con la modifica degli impianti di sicurezza e segnalamento. Questo significherà l'incrocio senza fermata tra treni e riduzione dei tempi. Scadenza è pure il 2019 ma è in fase autorizzatoria.

